

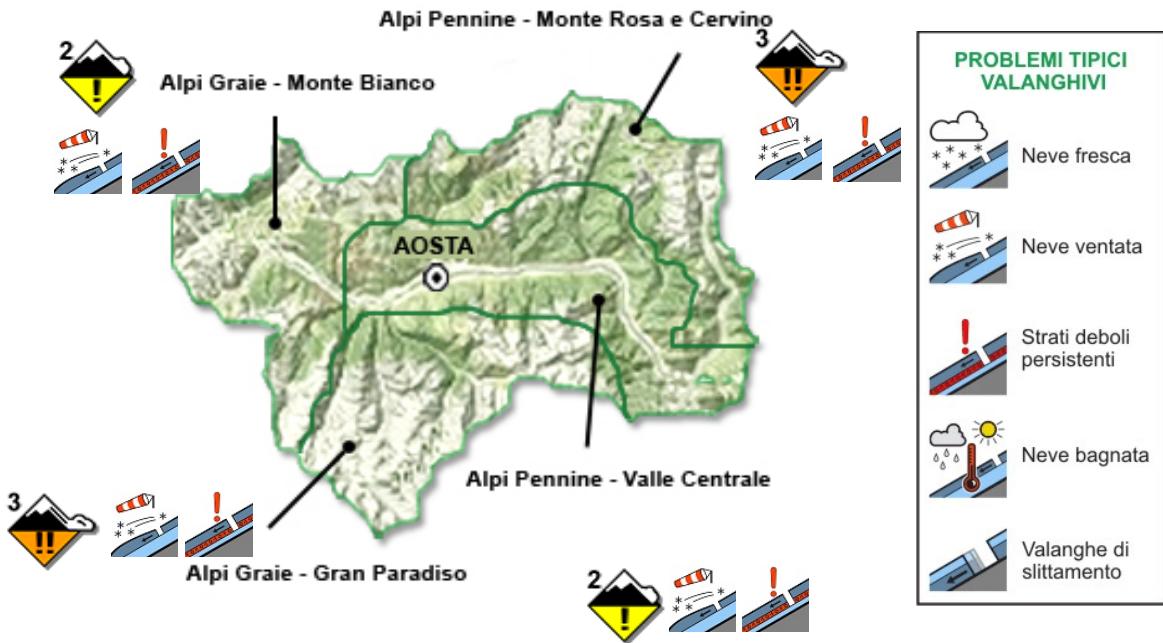
SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

Bollettino Valanghe nr. 46- emesso da Centro Addestramento Alpino alle ore 14:00 del 18/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 19/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 La recenti nevicate da deboli a moderate soprattutto nel settore sud orientale della regione, accompagnate da venti moderati provenienti da sud/est, creeranno nuovi e diffusi accumuli. Tali accumuli non legheranno bene con il vecchio manto all'interno del quale sono presenti strati deboli persistenti. Il distacco provocato sui pendii ripidi indicati può avvenire al passaggio di un singolo sciatore e con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è in ripresa e sono da aspettarsi grandi valanghe e talvolta anche molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO						Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un'ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. I rumori di whoom e le fessurazioni quando si calpesta il manto sono chiari segnali di instabilità da non sottovalutare. Prestare attenzione nel passaggio tra tanta e poca neve, in prossimità di cambi di pendenza, sotto creste e colli, nelle conche e canali. Si raccomanda un'attenta scelta dell'itinerario e di mantenere le giuste distanze di alleggerimento e di sicurezza.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO						
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE						

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.